

RMI index

Questo indicatore è stato sviluppato da Roger Altman ed è stato pubblicato nel febbraio del 1993 sul rispettivo numero della rivista "Technical Analysis of Stocks & Commodities".

Il RMI è da considerarsi un "parente" stretto dell'RSI, sia nel calcolo che nella struttura oltre che nell'utilizzo; le differenze comunque presenti nel determinarne i valori dovrebbero permettere, almeno sulla carta, di evitare alcuni dei falsisegnali che l'RSI invece genera. Di solito porta il prezzo di formare picchi e avvallamenti anticipando il prezzo di mercato (almeno questo dovrebbe essere l'obiettivo), considerando picchi i valori assunti dall'oscillatore sopra 70 punti e avvallamenti i valori invece sotto 40 punti. Il Relative Momentum index è in genere utilizzato con parametri standard di 25 (il più usato) ed eventualmente 9 e 14 con riferimento ai giorni di calendario (prevalentemente per le commodities) mentre in genere si utilizzano a 20 (soprattutto) ed eventualmente 10 o in alternativa 7 se si considerano i giorni di negoziazione effettiva. Ovviamente maggiore sarà il valore assegnato e minore sarà la volatilità dei prezzi restituita dall'oscillatore stesso.

In sostanza l'indicatore sarà da utilizzare similmente agli altri indicatori di momentum, con particolare riguardo ai livelli di ipercomprato e di ipervenduto oltre alle divergenze tra i valori del mercato e quelli dell'oscillatore stesso.

RMI index

